



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-6

L'anno 2022 il giorno 08 del mese di Febbraio il sottoscritto Grassi Mirco in qualità di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO "DEMOLIZIONE EDIFICI SU VIA DEI PESCATORI NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE". AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALLA SOCIETA' INDUSTRIA E AMBIENTE S.R.L. PER SUPPORTO TECNICO AMBIENTALE IN AREA WATERFRONT- VIA DEI PESCATORI A SEGUITO RIATTIVAZIONE PROCEDIMENTO EX ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. CUP B38H19006020001 – MOGE 20411 - CIG Z8D344FB7C

Adottata il 08/02/2022
Esecutiva dal 08/02/2022

| | |
|------------|--------------|
| 08/02/2022 | GRASSI MIRCO |
|------------|--------------|

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-6

OGGETTO “DEMOLIZIONE EDIFICI SU VIA DEI PESCATORI NELL’AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE”. AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE ALLA SOCIETA’ INDUSTRIA E AMBIENTE S.R.L. PER SUPPORTO TECNICO AMBIENTALE IN AREA WATERFRONT- VIA DEI PESCATORI A SEGUITO RIATTIVAZIONE PROCEDIMENTO EX ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. CUP B38H19006020001 – MOGE 20411 - CIG Z8D344FB7C

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Delibera CIPE n. 3 del 1.05.2016 è stato approvato il Piano Stralcio “Cultura e Turismo” con una dotazione complessiva di 1.000,00 milioni di Euro e che all’interno di tale finanziamento, nel macro aggregato “Sistemi territoriali turistico – culturali”, è confluita la richiesta di finanziamento presentata dal Comune di Genova per l’attuazione dell’intervento n. 29 denominato “Interventi per il recupero del Waterfront di Genova” per un importo complessivo di euro 15.000.000,00;
- la realizzazione di tale Piano stralcio, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT), avverrà a valere sulle risorse del FSC per il ciclo di programmazione 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell’art. 1, comma 703, della legge n. 190/2014 - e che la successiva Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 26/2018 del 28 febbraio 2018 ad oggetto “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo” non ha modificato la dotazione finanziaria riconosciuta al Comune di Genova per la realizzazione dell’intervento in oggetto;
- successivamente con Delibera della Giunta Comunale n. 67 del 19 aprile 2018 è stato approvato il “Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale – Servizio II del MIBACT, responsabile dell’attuazione del Piano Stralcio e Comune di Genova per l’attuazione dell’intervento n.29 denominato Interventi per il recupero del Waterfront di Genova localizzato nel Comune di Genova” e finanziato con Fondi per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione del "Waterfront di Levante", disegno d'assieme elaborato dall'architetto

Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) che persegue la riqualificazione del fronte mare cittadino nel tratto compreso tra il Porto Antico alla Foce del Torrente Bisagno, attraverso la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa e di nuovi percorsi veicolari, ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;

- il disegno del RPBW si compone di un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento e concorrenti all'obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova;

- con D.G.C. n. 111 del 21/05/2020 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica "Recupero Waterfront di Levante: Demolizione Padiglioni C, M ed Edifici via dei Pescatori (MOGE 20411) - Nuova Viabilità, Riqualificazione Intradosso Sopraelevata e Mura Storiche (MOGE 20412) - Parco urbano e Pista ciclabile - Altre Opere: infrastrutture per la mobilità e parcheggio";

- il progetto definitivo di Demolizione degli edifici di Via dei Pescatori" è stato elaborato dal Raggruppamento Temporaneo di Progettisti: 3TI Progetti Italia – ingegneria integrata spa (capogruppo) / Systematica s.r.l./ Studio Associato di Architettura ed Ingegneria Gnudi / Studio Associato Bellini, già redattori del primo livello di progettazione;

- con Determina Dirigenziale n. 2021-118.0.0.-132 in data 31/08/2021, la Direzione Urbanistica ha approvato in linea tecnica il suddetto progetto definitivo, evidenziando che in sede di sviluppo della progettazione esecutiva, di concerto con la Direzione Mobilità, dovranno essere definiti gli aspetti segnalati nel parere dalla stessa rilasciato in data 28 luglio 2021;

- con D.G.C. n. 228 del 16/09/2021 è stato approvato il progetto definitivo dell'appalto "Recupero Waterfront di Levante: Demolizione Edifici via dei Pescatori (MOGE 20411)" – per un importo da Quadro Economico di euro 656.866,83, IVA inclusa;

- la spesa complessiva di euro 656.866,83 trova copertura finanziaria per euro 651.866,83 nelle risorse assicurate dal Ministero dei Beni Culturali con il Programma "Piano Stralcio Cultura e Turismo" finanziato con Fondi FSC della programmazione 2014/2020 e per euro 5.000,00 con risorse proprie dell'ente;

- al fine di avanzare nel programma di riqualificazione del Waterfront di Levante, anche avuto riguardo alle scadenze assunte contrattualmente dalla Civica Amministrazione nei confronti del privato si è ritenuto di procedere alla sola demolizione dei manufatti ubicati in via dei Pescatori fino a quota "piano di calpestio" degli stessi al fine di prendere meglio visione dell'eventuale presenza di punti sorgenti di contaminazione, essendo tali edifici ubicati immediatamente a monte del "lotto 2.2a Waterfront" attualmente in bonifica;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021/270.0.0./81 del 25/06/2021, veniva aggiudicato l'appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei "lavori di bonifica del sopra citato lotto 2.2a e sistemazione di aree", al Consorzio INTEGRA Società Cooperativa, che ha formulato l'offerta con

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

un ribasso del 33,840% (trentatrevirgolaottocentoquarantapercento), per un importo di Euro 7.047.902,56 oltre IVA e pertanto per complessivi Euro 7.757.730,84;

- in data 08/09/2021 è stato stipulato con il Consorzio INTEGRA Soc. Coop. Aggiudicatario, il contratto di appalto, registrato con repertorio 68759;

- con Determinazione Dirigenziale del 24/11/2021 n. 2021/270.0.0.-154, si è approvata la variante suppletiva inerenti nuovi maggiori lavori che includevano per le ragioni sopra indicate anche la demolizione degli edifici in Via dei Pescatori affidando gli stessi al Consorzio INTEGRA soc. coop., ai sensi dell'art. 106, c. 1 lett. E) D.Lgs 50/2016, per un importo di € 122.263,67 compresa I.V.A., al netto del ribasso offerto del 33,84;

- il progetto definitivo approvato con la suddetta D.G.C. n. 228/2021 opportunamente ridotto alle sole parti in elevazione, è da ritenersi sufficientemente dettagliato, per consentire l'affidamento delle stesse lavorazioni in variante;

- i lavori di demolizione degli edifici in Via dei Pescatori, sono stati ultimati nella loro sostanzialità al 23/12/2021, ovvero entro il termine contrattuale, così come previsto dal contratto Cronologico n. 457 del 23 dicembre 2021, a meno di lavorazioni minori che termineranno entro il 14/01/2021.

Considerato che:

- a supporto delle varie attività di progettazione si è reso necessario, ai sensi di legge, svolgere preventivi accertamenti ambientali in loco;

- durante l'attività in campo è emersa una potenziale contaminazione delle acque sotterranee che ha necessitato di maggiori approfondimenti da includere all'interno di uno specifico procedimento ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06 che escludeva, su specifica indicazione di ARPAL e Città Metropolitana, le sole aree di via dei Pescatori per la presenza di manufatti che impedivano la corretta esecuzione di indagini ambientali;

- nell'ambito della suddetta procedura ambientale, con Determinazione Dirigenziale della Direzione Ambiente n. 2020-151.0.0.-47 del 13.7.2020 è stato approvato il documento di Analisi di Rischio per il sito Waterfront ad esclusione di via dei Pescatori per le ragioni sopra indicate;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2020/270.0.0./103 del 06/08/2020 è stata affidata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, alla Società Industria e Ambiente S.r.l., con sede in Genova – via De Amicis 6/10 – C.A.P. 16122, C.F. e P.IVA 03819290101, l'attività di supporto tecnico ambientale e la redazione di elaborati progettuali nell'ambito del procedimento ambientale ex art. 242 del D.Lgs.152/06, per l'importo pari ad Euro 39.500,00 (trentanovemilacinquecento/00) oltre Euro 8.690,00 (ottomilaseicentonovanta/00) per IVA al 22% per complessivi Euro 48.190,00 (quarantottomilacentonovanta/00) e con Determinazione Dirigenziale n. 2020/151.0.0./76 del 23.11.2020 è stato approvato il progetto di bonifica e di messa in sicurezza permanente del sito;

- per sopraggiunte esigenze progettuali si è reso necessario modificare il progetto di bonifica e di messa in sicurezza permanente già approvati e la società Industria e Ambiente S.r.l. al fine di ag-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

giornare il sopra indicato progetto si è resa disponibile allo svolgimento di tutta l'attività richiesta offrendo un importo di Euro 4.000,00=, oltre I.V.A.al 22% per una cifra complessiva di Euro 4.880,00=.

Considerato inoltre che:

- la Civica Amministrazione, ha come obiettivo la realizzazione nel più breve tempo possibile dell'intero compendio del Waterfront di Levante, pertanto occorre riattivare il procedimento ambientale ex art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'area di via dei Pescatori;

- si rende necessario il supporto tecnico ambientale per l'elaborazione dei documenti previsti dal Codice dell'Ambiente per l'intero iter del sopracitato procedimento;

- per ragioni di maggior celerità ed essenzialità del procedimento, e considerata l'entità dell'affidamento compatibile con le soglie di legge, si è ritenuto di affidare l'incarico mediante affidamento diretto ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a) così come modificato dalla Legge n. 120 del 2020 e ss.mm.ii.;

- per quanto sopra, è stata indetta una trattativa diretta con la società Industria e Ambiente S.r.l. mediante l'applicativo della piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> e risultando l'importo del servizio inferiore alla soglia di Euro 139.000,00=, è quindi possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, art. 36 comma 2 lett. a) come sopra specificato, secondo gli esiti delle consultazioni on-line tramite applicativo Maggioli;

- la consultazione aveva come scadenza per presentazione offerta il giorno 23.12.2021 alle ore 12:00 e l'ammontare della prestazione, onnicomprensivo di tutte le spese necessarie per espletare l'incarico, risultava quello indicato su procedura e-procurement pari ad euro 15.100,00 oltre IVA;

- a seguito dell'esperimento della procedura di cui sopra utilizzando la piattaforma informatica Maggioli, la Società Industria e Ambiente S.r.l., con sede in Genova – via De Amicis 6/10 – C.A.P. 16122, C.F. e P.IVA 03819290101, ha offerto il ribasso del 3.9735%, per un importo pari ad euro 14.500,00=, oltre IVA al 22% pari ad euro 3.190,00=, per un importo complessivo di euro 17.690,00=, come da estratto Maggioli allegato parte integrante del presente provvedimento.

Dato atto che:

- l'offerta anzidetta è da ritenersi congrua e accettabile da parte della C.A.;

- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti di cui all'art. 83, comma 1. D. Lgs. cit, da effettuarsi secondo le modalità previste dalle Linee Guida ANAC n. 4/2016 e s.m.i.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

- il servizio in argomento è finanziato con le risorse del quadro economico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 270.0.0./2021/158 del 01/12/2021, a loro volta assicurate dal Ministero dei Beni Culturali con il Programma "Piano Stralcio Cultura e Turismo" finanziato con Fondi FSC della programmazione 2014/2020 (Fondi MIBACT) (C. B. 33770 - Acc 2021/1420);

Visti:

- l'art. 36 comma 2 lett. a del D. Lgs. n. 50/2016;

- l'art. 32, commi 2 e 7, del D. Lgs. n. 50/2016;

- gli artt. 92 e 98 del D. Lgs. n. 81/2008;

- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;

IL DIRETTORE DETERMINA

1. per le motivazioni espresse in premessa, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dalla Legge n. 120 del 2020 e ss.mm.ii., del servizio di supporto tecnico ambientale per le aree Waterfront di via dei Pescatori alla Società Industria e Ambiente S.r.l., con sede in Genova – via De Amicis 6/10 – C.A.P. 16122, C.F. e P.IVA 03819290101 (COD. BENF. 53780), che ha offerto l'importo pari ad euro 14.500,00=, oltre IVA al 22% pari ad euro 3.190,00=, per un importo complessivo di euro 17.690,00=;

2. di approvare il documento "Condizioni particolari del Servizio", allegato parte integrante al presente provvedimento, relativo alla procedura di "trattativa diretta" svolta sul portale Maggioli, nonché l'offerta economica dell'aggiudicatario di importo pari ad euro 14.500,00=, al netto di IVA al 22%, per l'attività in argomento, anch'essa parte integrante al presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. di dare atto che l'affidamento in oggetto è subordinato all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 in capo alla Società;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'inserimento delle partite contabili a Bilancio 2022 una volta approvata la Deliberazione di Giunta comunale di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
5. di dare atto che l'importo complessivo di Euro 17.690,00= per l'attività in argomento trova copertura alla voce "Rilievi diagnosi iniziali, accertamenti, indagini e sondaggi" del quadro economico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 270.0.0./2021/158 del 01/12/2021, a loro volta assicurate dal Ministero dei Beni Culturali con il Programma "Piano Stralcio Cultura e Turismo" finanziato con Fondi FSC della programmazione 2014/2020 (Fondi MIBACT) (C. B. 33770 - Acc 2021/1420);
6. di provvedere, a cura dell'Area dei Servizi Tecnici e Operativi, alla stipula del contratto e di demandare al competente Ufficio dell'Area dei Servizi Tecnici e Operativi per la registrazione e conservazione del contratto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali;
7. di dare atto che la spesa di cui al punto precedente sia da ritenersi congrua, sulla base dell'offerta nonché in rapporto all'oggetto del servizio e all'ammontare delle opere;
8. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016;
9. di provvedere a cura dell'AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
10. di provvedere a cura dell'AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI alla liquidazione della parcella tramite atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento, dando atto che il codice di riferimento struttura sul quale provvedere ad emettere fattura elettronica è il seguente: Codice IPA: CL4VJF;
11. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Coordinatore
Arch. Mirco Grassi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Responsabile del Procedimento: geom. Paolo Pistelli

Allegati: indicati nel testo.

Spett.le

Operatore Economico

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

“DEMOLIZIONE EDIFICI SU VIA DEI PESCATORI NELL’AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE”. INCARICO PROFESSIONALE PER SUPPORTO TECNICO AMBIENTALE IN AREA WATERFRONT- VIA DEI PESCATORI A SEGUITO RIATTIVAZIONE PROCEDIMENTO EX ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. CUP B38H19006020001 – MOGE 20411 - CIG Z8D344FB7C

COMUNE DI GENOVA Area Servizi Tecnici ed Operativi
comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Geom. Paolo Pistelli – Area Servizi Tecnici ed Operativi – ppistelli@comune.genova.it;

REFERENTE TECNICO: Ing. Emanuela Lovato – Area Servizi Tecnici ed Operativi – elovato@comune.genova.it

PREMESSE

Con la presente nota, Codesto Spettabile Operatore Economico, è consultato ai fini di presentare la propria offerta relativamente all’ **“INCARICO PROFESSIONALE PER SUPPORTO TECNICO AMBIENTALE IN AREA WATERFRONT- VIA DEI PESCATORI A SEGUITO RIATTIVAZIONE PROCEDIMENTO EX ART. 242 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.”** nell’ambito dell’appalto in oggetto, sito in Genova (GE) presso le aree di via dei Pescatori, secondo le condizioni e modalità disciplinate nel seguito.

Con il solo fatto della presentazione dell’offerta di cui sopra, s’intendono accettati da parte dell’Operatore Economico tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di offerta, i quali costituiranno condizioni particolari del servizio.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.



COMUNE DI GENOVA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

Si specifica che tutte le richieste di chiarimenti in esito alla presente procedura dovranno pervenire tramite PEC, all' Area Servizi Tecnici e Operativi, al seguente indirizzo:

comunegenova@postemailcertificata.it

ART 1.OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Operatore Economico, è consultato ai fini di presentare la propria offerta relativamente all'assistenza nelle attività inerenti la riattivazione della procedura ambientale ex art. 242 del D.Lgs. 152/2006, per l'area di Via dei Pescatori a Genova, come di seguito meglio dettagliata.

A) PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

Il Piano, che verrà redatto ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm., previo sopralluogo sul sito, sarà articolato secondo i seguenti punti:

- Inquadramento del sito.
- Descrizione delle diverse attività svolte sull'area lungo via dei Pescatori.
- Inquadramento geologico di massima sulla base delle informazioni geologiche disponibili.
- Elaborazione del Modello Concettuale Preliminare del Sito, che prevede l'individuazione delle sorgenti primarie e/o secondarie, dei percorsi di esposizione e dei recettori (esistenti o potenziali), indispensabili per meglio definire il piano di investigazione iniziale.
- Definizione del Piano di investigazione iniziale con l'indicazione dei punti in cui verranno realizzati i sondaggi / piezometri e/o prelievo di sedimenti e di acque sotterranee, nonché le prove geologiche e quant'altro necessario alla corretta caratterizzazione del sito.
- Elenco dei parametri chimici / chimico-fisici / geologici che verranno ricercati durante le attività di indagine, compresi i parametri sito-specifici necessari per l'elaborazione dell'eventuale Analisi di Rischio.
- Descrizione delle modalità di campionamento dei terreni, delle acque sotterranee, ed eventualmente delle acque superficiali e dei sedimenti.
- Cartografia generale e di dettaglio dell'area con la rappresentazione dei punti di indagine (carotaggi, piezometri).

Nell'attività è compresa la partecipazione alla Conferenza di Servizi che verrà convocata per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione nonché le eventuali integrazioni al documento presentato eventualmente richieste dagli enti di controllo.



COMUNE DI GENOVA

È altresì compresa la partecipazione alle riunioni di coordinamento presso gli uffici della C.A. ed i sopralluoghi effettuati sul sito per verificare le modalità di esecuzione delle indagini ed assistere al prelievo dei campioni di terreno e di acque.

B) RELAZIONE DI CARATTERIZZAZIONE

Al termine delle attività di caratterizzazione dovrà essere redatta una relazione descrittiva (necessaria ai fini della validazione dei dati analitici da parte di ARPAL) articolata secondo i seguenti punti:

- Descrizione delle attività di caratterizzazione svolte sul sito;
- Sistemazione di tutti i dati raccolti durante le indagini (elaborazione di tabelle riepilogative relative alle analisi chimiche sui campioni di acqua e di terreno) e descrizione della situazione ambientale riscontrata;
- Elaborazione di cartografie tematiche adeguate per la rappresentazione dei dati (es. punti a diversa gradazione di colore / curve di isoconcentrazione);
- Elaborazione del Modello Concettuale Definitivo del Sito con identificazione delle sorgenti, delle vie di esposizione e dei recettori.

Se dalle attività di caratterizzazione venisse evidenziata l'assenza di contaminazione nel sito verrà redatta formale richiesta di chiusura del procedimento.

Al contrario, se vi fosse evidenza di contaminazione nelle matrici ambientali indagate sarà necessario effettuare un'Analisi di Rischio come descritto nella voce successiva.

C) ANALISI DI RISCHIO

Lo studio (che seguirà la validazione dei dati da parte di ARPA) sarà articolato secondo le seguenti attività:

- Definizione della destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici (commerciale-industriale) e delle sottoaree presenti nell'area interessata dal nuovo progetto (indoor, outdoor pavimentato, outdoor non pavimentato).
- Elaborazione statistica di tutti i parametri sito-specifici (per ciascuna delle aree individuate al punto precedente) necessari per la modellazione, con particolare riferimento ai dati geologici ed idrogeologici, ed alle concentrazioni delle sostanze inquinanti presenti nelle diverse matrici ambientali caratterizzate.
- Calcolo del rischio (nelle aree individuate sopra) per i recettori sensibili (uomo, corpi idrici sotterranei, corpi idrici superficiali), mediante il modello RiskNet (nella sua versione più recente), riconosciuto a livello nazionale, integrato con le indicazioni di cui ai documenti tecnici elaborati da APAT (ora ISPRA), "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati".
- Determinazione delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) per ciascuna delle aree individuate.
- Confronto dei valori riscontrati nel sito con le CSR calcolate e considerazioni in merito.
- Redazione della Relazione Tecnica contenente:
 1. la descrizione dei dati assunti per la modellazione (Analisi di Rischio) e le motivazioni delle scelte effettuate;
 2. la presentazione dei risultati dell'Analisi di Rischio.



COMUNE DI GENOVA

3. la tabella con le Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR).

L'attività prevede la partecipazione alle Conferenze di Servizi e/o ad eventuali incontri tecnici con gli enti di controllo, nonché le eventuali integrazioni al documento presentato eventualmente richieste dagli enti di controllo.

Nel caso in cui sia evidenziata l'assenza di rischio verrà redatta formale richiesta di chiusura del procedimento.

D) Assunzione del ruolo di Responsabile della gestione ambientale del sito

L'Operatore Economico assumerà il ruolo di Responsabile della gestione ambientale del sito di cui all'oggetto e le conseguenti mansioni così come descritte nelle DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI di approvazione dei documenti tecnici.

In particolare:

- supervisione e verifica della corretta esecuzione delle attività di caratterizzazione in conformità agli elaborati approvati ed alle prescrizioni impartite dalla Conferenza dei Servizi;
- coordinamento delle attività attinenti la corretta gestione dei rifiuti (con i relativi oneri formali) prodotti nell'ambito delle operazioni di cantiere; si precisa a riguardo quanto riportato nelle Determine, ossia che tale responsabilità consisterà esclusivamente nell'individuazione dei soggetti produttori dei rifiuti nell'ambito delle attività di cantiere, sui quali incomberanno gli obblighi di legge (corretta gestione rifiuti, tenuta registri di carico e scarico, compilazione FIR).

Nell'attività è compresa la partecipazione alle riunioni di coordinamento ed i sopralluoghi effettuati sul sito per verificare le modalità di esecuzione delle indagini e di prelievo dei campioni di terreno e di acque. Le prestazioni richieste sono meglio evidenziate nel "Dettaglio calcolo base d'asta".

ART 2.OGGETTO DEL CONTRATTO

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente richiesta di offerta, in cui vengono descritte le Condizioni Particolari del Servizio e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

1. Dettaglio calcolo base d'asta;
2. Informativa Privacy
3. Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (DGUE)

La documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, allegata alla presente Richiesta di Offerta e che deve essere debitamente compilata, è la seguente:

- modello di formulario il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dall'Amministrazione e allegato alla Richiesta di Offerta;
- modulo offerta;



COMUNE DI GENOVA

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere inviata telematicamente con firma digitale tramite il portale.

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata. Al modulo autocertificazione requisiti DGUE, dovrà inoltre essere allegata copia di idoneo documento d'identità in corso di validità, pena l'esclusione.

L'importo del contratto può variare in base alle attività effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui al Codice dei Contratti e le condizioni particolari previste nella documentazione di gara.

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione del procedimento ambientale con approvazione dell'analisi di rischio o con la redazione della relazione finale di caratterizzazione (qualora non ci siano superi dei limiti di legge per le CSC).

ART 3. ACCETTAZIONE DELL'INCARICO

L'Operatore Economico accetta senza riserva alcuna l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle presenti condizioni particolari del servizio, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

ART 4.DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il compenso per le prestazioni in argomento è stato quantificato sulla scorta di una indagine di mercato. Il candidato dovrà indicare la percentuale di ribasso che intende offrire e che sarà da ritenersi fissa e invariabile. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto è quello offerto dal vincitore sul portale. La Civica Amministrazione verificherà la conformità dell'offerta ricevuta a quanto prescritto nel presente documento. In caso di non conformità, si procederà all'invalidazione della stessa. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte del concorrente tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

**COMUNE DI GENOVA**

Si rende noto che l'emanazione della risoluzione 96/E del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul portale. Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere effettuato mediante posta elettronica certificata. Pertanto, l'operatore Economico prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta all'Area Servizi Tecnici e Operativi, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa, l'Operatore Economico, potrà provvedere attaccando una marca da bollo da euro 16,00 su un foglio di carta intestata, annullata con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla trattativa in oggetto e trasmettendo la scannerizzazione a colori all'indirizzo e-mail: areatecnica@comune.genova.it.

ART 5. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Il/gli operatori economici, in sede di formulazione dell'offerta, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economica finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati MODELLO/I DGUE debitamente compilato/i per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente affidamento da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti in formato elettronico.

ART 6. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

La Società aggiudicataria dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia cartacea firmata in originale e una copia digitale in formato pdf/A firmata digitalmente di tutti i documenti redatti.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Area Servizi Tecnici e Operativi - Via di Francia n. 1 – 17° piano - 16149 - Genova. Il costo di riproduzione e consegna al destinatario della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nel corrispettivo.



COMUNE DI GENOVA

ART 7. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

L'aggiudicazione dell'Operatore Economico sarà formalizzata con successivo provvedimento. Il contraente sarà sottoposto alle verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico-finanziario sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida n.4 di attuazione del Codice dei Contratti (delibera n. 206/1 Marzo 2018). Il migliore offerente, come sopra individuato, già con la formulazione del prezzo, fornisce la propria disponibilità a iniziare l'attività oggetto di affidamento alla stipula del contratto, anche qualora esso venga sottoscritto nelle more delle verifiche da parte della Stazione Appaltante dei predetti requisiti.

I termini di esecuzione delle prestazioni che l'Operatore si impegna a garantire sono i seguenti:

- piano di caratterizzazione entro 10 giorni dalla stipula del contratto
- relazione di fine caratterizzazione entro 10 giorni dalla ricezione degli esiti dell'attività di caratterizzazione eseguita sul sito
- analisi di rischio (se necessaria) entro 10 giorni dalla ricezione degli esiti del secondo monitoraggio sulle acque sotterranee da parte del laboratorio incaricato dalla scrivente Area.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto a ciascuno dei termini sopra indicati, è applicata una penale pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo netto del contratto. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al capoverso precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

ART 8. CONTABILIZZAZIONE DEL CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto. Ad avvenuta comunicazione all'affidatario della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

La corresponsione della parcella al libero professionista avverrà, proporzionalmente con la consegna o l'approvazione dei vari elaborati ambientali da parte degli enti competenti.



COMUNE DI GENOVA

L'Operatore Economico è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione,
- il numero di C.I.G.,
- il numero di C.U.P.
- il Codice IPA per emissione fattura è : CL4VJF.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali. Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M. n. 40 del 18 gennaio 2008.

ART 9. PAGAMENTI

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento cui è demandata l'accettazione delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali. Il Responsabile del Procedimento è il geom. Paolo Pistelli - Area Servizi Tecnici e Operativi.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dal Professionista, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Operatore Economico medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli



COMUNE DI GENOVA

estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

ART 10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempimento da parte dell'operatore Economico degli obblighi contrattuali o dagli atti da questo richiamati, il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. La risoluzione è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 8 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico. Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'Operatore Economico degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC alla Società, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

La società o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto. In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.



COMUNE DI GENOVA

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

ART 11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. A norma dell'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016 non è ammesso subappalto.

ART 12. SICUREZZA E RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19

L'Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti. Con particolare riferimento allo stato di emergenza sanitaria nazionale da COVID-19, l'Affidatario si impegna senza riserva alcuna a svolgere il servizio richiesto adottando, con oneri a proprio carico, tutte le misure di contenimento del contagio stabilito dalle disposizioni nazionali e locali.

ART 13. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto l'Organismo responsabile delle procedure di ricorso è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

ART 14. PRIVACY

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 697/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

ART 15. NORMA DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, le prestazioni dovranno essere eseguite secondo i disposti delle normative di settore applicabili e in particolare delle serie di norme con sigle UNI, ISO, EN e combinazioni delle stesse.

ART 16. SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Operatore Economico. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura



COMUNE DI GENOVA

fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

ART 17. ALTRE INFORMAZIONI

Il risultato definitivo del procedimento sarà formalizzato con determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2, del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n.4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti ai requisiti richiesti.

Distinti saluti,

IL RUP

Geom. Paolo Pistelli

documento sottoscritto digitalmente

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

| OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A : | |
|--------------------------------|--|
| Codice richiesta di offerta | G00744 |
| Oggetto | Waterfront di Levante: recupero - Intervento n. 29: Demolizione fabbricati Via dei Pescatori - Incarico professionale per supporto tecnico ambientale in area Waterfront-Via dei Pescatori a seguito riattivazione procedimento ex art. 242 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. |
| CIG | Z8D344FB7C |
| Criterio di aggiudicazione | Prezzo più basso |
| Importo base di gara | 15.100,00 € |

| STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO | |
|---|---------------------------------|
| Ente | Comune di Genova |
| Stazione appaltante | Comune di Genova |
| Codice Fiscale | 00856930102 |
| Indirizzo ufficio | null n. null, 16126 GENOVA (GE) |
| Telefono | |
| Fax | |
| RUP | Grassi Mirco |
| E-mail | |

| DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE | |
|---------------------------------------|--|
| Ragione Sociale | I.A. Industria Ambiente Srl |
| Partita IVA | 03819290101 |
| Codice Fiscale dell'impresa | 03819290101 |
| Indirizzo sede legale | Via E. De Amicis n. 6/10, 16122 Genova (GE) |
| Telefono | 0105956633 |
| Fax | 0105538035 |
| PEC | ia@pec.industriaambiente.it |
| Tipologia societaria | Società a responsabilità limitata |
| Provincia sede registro imprese | Genova |
| Numero iscrizione registro imprese | 03819290101 |
| Settore produttivo del CCNL applicato | Commercio |
| Offerta sottoscritta da |  |

OFFERTA

| | |
|--|----------|
| Numero giorni di validità offerta | 90 |
| Ribasso sull'importo a base di gara | 3,9735 % |
| Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere) | tre/9735 |
| Oneri della sicurezza aziendale | 0,00 € |
| Costi manodopera | 0,00 € |

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE